

26 ottobre 2023

## Le caratteristiche del mercato del lavoro in Trentino

Anno 2021

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati della rilevazione sulle forze di lavoro, aggiornando all'anno 2021 il quadro strutturale sull'offerta di lavoro in Trentino. L'indagine monitora l'andamento del mercato del lavoro attraverso la stima dei principali aggregati quali le forze di lavoro, l'occupazione, la disoccupazione e l'inattività, evidenziando le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente.
- Nel 2021 il Trentino mostra, dopo gli effetti negativi causati dalla crisi sanitaria, un processo di ripresa dell'occupazione (+1,5% su base annua), anche se non si sono ancora raggiunti i livelli del 2019. L'aumento dell'occupazione si accompagna a una sensibile contrazione del numero delle persone in cerca di occupazione (-11,1%), maggiore nei maschi (-12,5%) rispetto alle femmine (-9,6%). La somma dei due aggregati, che costituisce lo *stock* della forza lavoro, si quantifica in oltre 249.300 unità e registra rispetto all'anno precedente un incremento dello 0,8%.
- Nel 2021 in Trentino il tasso di attività risulta pari al 70,7%, con un aumento di 0,4 punti percentuali rispetto al 2020. Questo tasso si attesta su un valore leggermente inferiore rispetto al dato del Nord-est (71,1%), ma significativamente superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale (64,5%). Analizzando il tasso di attività per genere, emerge in tutti i territori una minore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, ma in Trentino il differenziale di genere è più basso: 11,5 punti percentuali contro i 18,2 punti dell'Italia e i 13,6 punti del Nord-est.
- Il numero degli occupati supera le 237.300 unità, grazie alla crescita dei lavoratori dipendenti (+2,2%), cui contribuiscono in misura maggiore i contratti a tempo determinato (+5,0%), mentre incide meno la crescita dei contratti a tempo indeterminato (+1,6%). L'incremento è imputabile a entrambe le componenti di genere con uguale intensità. In ragione di tali dinamiche, il tasso di occupazione complessivo calcolato per la classe di età 15-64 anni si attesta al 67,3%.
- Il tasso di disoccupazione (15 anni e più) si attesta al 4,8% (-0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Per genere tale flessione è imputabile a entrambe le componenti (-0,6 punti percentuali i maschi, -0,7 punti percentuali le femmine). Nella media del Paese il tasso di disoccupazione risulta pari al 9,5%, mentre nella ripartizione Nord-est si attesta al 5,3%.
- Nonostante i segnali incoraggianti osservati, non è stato ancora recuperato il livello occupazionale del periodo pre-Covid. Rispetto al 2019 si registra infatti una contrazione del tasso di occupazione (-1,2 punti percentuali) che colpisce maggiormente la componente maschile (-1,7 punti percentuali), ma anche quella femminile vede ridurre la propria quota di 0,7 punti percentuali. Nel complesso, le forze di lavoro sono l'1,6% in meno del 2019.